

WORLD VISION ITALIA NEWS

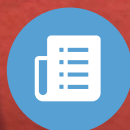
N.22 | ANNO XII - ESTATE 2020

World Vision
ITALIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale Aut. n° GIPA/C/MI/29/2012 - Periodico ROC



**COVID-19:
LA RISPOSTA DI WORLD VISION
ALLA PANDEMIA**



**AGGIORNAMENTI DAI VILLAGGI
IN TANZANIA, SWAZILAND
E BANGLADESH**



**LA PAROLA AI SOSTENITORI:
“COME ACQUA IN UNA TERRA
DESERTICA”**

EDITORIALE

Cari sostenitori, negli ultimi mesi la nostra quotidianità è stata sconvolta dalla pandemia di Coronavirus. Lavoriamo da casa, ci preoccupiamo per i nostri cari, per le persone più anziane. Ci informiamo ogni giorno sui numeri e sull'evolversi della situazione. I bambini cercano nuovi modi di tenersi occupati e giocare.

Ma tante sono le domande che ci ronzano nella mente, non solo legate all'aspetto sanitario della pandemia: come sarà la nostra vita nei prossimi mesi? Quali saranno gli effetti economici delle misure di contenimento del virus? I nostri figli potranno imparare senza andare a scuola? Questi potrebbero forse essere considerati aspetti secondari in questo momento, ma non c'è nulla di secondario.

Come organizzazione umanitaria, non possiamo non rivolgere queste preoccupazioni verso i contesti in cui operiamo: paesi fragili, dove i bambini vivono già in situazioni precarie, difficili. Qui, ancora di più, non possiamo permetterci di considerare le conseguenze sociali della pandemia come secondarie: il virus non ha fermato la povertà, la violenza, la malnutrizione. La protezione dei bambini rimane una priorità per World Vision, insieme agli interventi sanitari per frenare l'avanzata del virus. Se ci fermiamo ora o interveniamo in ritardo, i bambini potrebbero pagare un costo troppo alto.

Buona lettura.

Emanuele Bombardi

Emanuele Bombardi
Direttore World Vision Italia

IN QUESTO NUMERO:



03 COVID-19: la risposta di World Vision alla pandemia



06 La vita nei campi profughi ai tempi del Coronavirus



07 La protezione dei minori nei contesti più fragili



08 Aggiornamenti dai villaggi: i progetti in Tanzania, Swaziland e Bangladesh



13 La parola ai sostenitori: "Come acqua in una terra desertica"



15 Cosa puoi fare tu: resta in contatto con noi

PERIODICO SEMESTRALE
WORLD VISION ITALIA ONLUS

Via Lago di Lesina, 57 - 00199 Roma
C.F. 97502890581

EDITORE: World Vision Italia ONLUS
DIRETTORE RESPONSABILE: Alessia Liroi
ART DIRECTOR: Maria Cuervo
PROGETTO GRAFICO: Mela Communication
SEDE REDAZIONE: Via Lago di Lesina, 57 - 00199 Roma
CONTATTI: sostenitori@wveu.org - 06.68891563
Aut. del Tribunale di Roma N. 283/2009 del 30/07/09



APPROFONDIMENTO

COVID-19: LA RISPOSTA DI WORLD VISION ALLA PANDEMIA

La pandemia COVID-19 sta mettendo in grave pericolo il futuro di una generazione di bambini.

In pochi mesi il Coronavirus si è diffuso in ogni angolo del globo, ha contagiato milioni di persone, portato al collasso i servizi sanitari e assistenziali, anche quelli dei paesi più ricchi, e ha causato enormi perdite economiche. Soprattutto, ha posto fine alla vita di centinaia di migliaia di persone.

World Vision ha lanciato una risposta globale contro il COVID-19, la più grande nei suoi 70 anni di storia: grazie alla fiducia dei nostri sostenitori, **abbiamo raggiunto 220.000 comunità e 34 milioni di persone** a partire dallo scorso marzo. I nostri interventi mirano ad attuare le misure di prevenzione necessarie per evitare il contagio, rafforzare i sistemi sanitari locali e proteggere i bambini dai rischi connessi alla pandemia. **Oltre all'aspetto sanitario dell'emergenza, infatti, non possiamo sottovalutare gli effetti secondari**, che rischiano di colpire ancora più duramente le comunità di quanto non abbia già fatto il virus.

L'isolamento e il blocco delle attività economiche stanno sgretolando i mezzi di sussistenza di molte famiglie e impediscono ai bambini più vulnerabili l'accesso all'istruzione.

La risposta di World Vision è partita l'11 marzo scorso, prima che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) dichiarasse lo stato di pandemia. Inizialmente abbiamo concentrato i nostri interventi in 17 paesi ad elevata vulnerabilità socio-economica (Afghanistan, Bangladesh, Brasile, Repubblica Democratica del Congo, Haiti, India, Indonesia, Iraq, Kenya, Libano, Cina, Mongolia, Filippine, Senegal, Sudafrica, Siria e Thailandia). Ma, nell'arco delle

settimane successive, ci siamo attivati in tutti i paesi in cui già operiamo con i nostri programmi di sviluppo. **Il nostro obiettivo è raggiungere 72 milioni di persone nei prossimi 18 mesi, in oltre 70 paesi.**

La comunità scientifica non considera i bambini soggetti ad alto rischio di contagio, tuttavia non sono immuni. Ogni anno circa 370.000 minori muoiono per malattie respiratorie, 440.000 a causa della diarrea, 400.000 per la malaria. Nel mondo ci sono circa 30 milioni di bambini che vivono in condizioni igienico-sanitarie inadeguate, già debilitati da infezioni e malattie: se dovessero contrarre il virus, potrebbe rivelarsi mortale.



Gli operatori di World Vision stanno distribuendo kit igienici e alimentari alle famiglie in difficoltà per aiutarle durante la pandemia.



I volontari di World Vision distribuiscono ai bambini le mascherine per proteggersi. Nei paesi in via di sviluppo, dove i minori sono già debilitati da infezioni e malattie, contrarre il virus potrebbe mettere a rischio la loro vita.

Il Coronavirus minaccia di invertire decenni di progressi nella lotta contro la povertà e le disuguaglianze di reddito, dimezzando la crescita economica. Per questo motivo, World Vision sta indirizzando i suoi sforzi verso interventi destinati a garantire un sostegno economico alle comunità, per realizzare programmi per la sicurezza alimentare come la distribuzione di cibo e voucher alimentari; ma stiamo anche fornendo sostegno psico-sociale alle famiglie, e stiamo distribuendo strumenti didattici per permettere ai bambini di continuare a studiare da casa.

Una componente chiave dei nostri interventi sono le misure per garantire l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari: costruiamo pozzi e reti idriche, stiamo distribuendo kit per l'igiene personale e strumenti di protezione individuale, come mascherine e camici. **Stiamo infine supportando il lavoro di 56.000 operatori sanitari** con corsi di formazione, supporto logistico alle strutture sanitarie, la fornitura di materiale medico e l'allestimento e la gestione di centri di isolamento e assistenza per le persone contagiate.

La risposta di World Vision alla pandemia si basa su decenni di esperienza in campo umanitario e su quanto abbiamo appreso intervenendo in emergenze sanitarie precedenti, come l'epidemia di colera ad Haiti, del virus Zika in America Latina e dell'ebola nell'Africa occidentale e, più recentemente, nella Repubblica Democratica del Congo. Grazie ai nostri 70 anni di attività al servizio dei più vulnerabili e attraverso il nostro impegno a lungo termine verso le comunità, abbiamo sviluppato una presenza consolidata in oltre 90 paesi del mondo, e relazioni significative con la società civile e i governi locali che ci permettono di intervenire tempestivamente anche nei contesti più difficili.

Milioni di bambini sono sfollati, vivono in condizioni di povertà urbana, in paesi teatro di conflitti o in grandi aree sovraffollate, con accesso limitato all'assistenza sanitaria. Questi bambini potranno e saranno interessati dal virus, direttamente e indirettamente. Secondo le nostre stime, gli effetti secondari della crisi stanno mettendo a rischio la vita di almeno 30 milioni di minori.

IL NOSTRO INTERVENTO IN NUMERI*:

34.312.425 persone raggiunte di cui **13.401.394** bambini



ABBIAMO DISTRIBUITO:

- 850.979** kit igienici
- 1.096.838** forniture di sapone
- 63.848** kit di disinfettanti alle famiglie
- 241.093** kit di disinfettanti per gli operatori sanitari
- 57.657** dispositivi di protezione per gli operatori sanitari
- 3.340.016** mascherine
- 2.381.560** paia di guanti
- 96.840** materiali scolastici



ABBIAMO INSTALLATO:

- 62.983** postazioni per lavarsi le mani
- 16.662** servizi igienico-sanitari



STIAMO SUPPORTANDO:

- 53.522** operatori sanitari con corsi di formazione
- 237** strutture per l'isolamento delle persone contagiate
- 3.122.778** persone con supporto psico-sociale
- 3.216.947** persone con aiuti alimentari
- 741.144** persone con voucher alimentari



* Fonte: World Vision, COVID-19 Emergency Response del 28 maggio 2020.



INFANZIA SENZA VIOLENZA

LA VITA NEI CAMPI PROFUGHI AI TEMPI DEL CORONAVIRUS



Nel campo profughi di Cox's Bazar l'obiettivo di World Vision è di supportare 567.000 famiglie con interventi per prevenire i contagi.

Per prevenire i contagi e la diffusione del Coronavirus, il distanziamento sociale e il divieto di assembramenti sono fondamentali; ma in luoghi densamente popolati come i campi profughi o alcune zone urbane, dove vivono milioni di persone, metterli in pratica non è semplice.

Nel campo profughi al confine tra Bangladesh e Myanmar, a Cox's Bazar, dove vivono quasi un milione di rifugiati Rohingya, i nostri operatori stanno usando **un'arma semplice eppure molto efficace contro il virus: il sapone**. In collaborazione con le altre organizzazioni umanitarie presenti, **abbiamo già distribuito sapone e kit per la pulizia ad oltre 17.665 famiglie**. Inoltre, nei punti di raccolta del campo, stiamo installando postazioni per il lavaggio delle mani. Tuttavia il sapone da solo non è efficace se l'acqua che utilizziamo per lavarci è sporca, e nei campi profughi questo rappresenta un altro problema. Secondo gli standard umanitari

internazionali, i rifugiati hanno bisogno di almeno 15-20 litri di acqua al giorno a persona per bere, lavarsi e per le necessità domestiche. Ciò significa che ciascun rifugiato deve trasportare tra i 75 e i 100 litri di acqua al dì per soddisfare i bisogni di una famiglia di 5 persone. L'acqua viene usata soprattutto per le esigenze domestiche, la maggior parte dei rifugiati può lavarsi solo una o due volte a settimana e ancor meno spesso lavare i vestiti.

World Vision ha costruito nel campo una rete idrica alimentata da energia solare. Abbiamo installato due pozzi su una delle colline più alte del campo: da qui l'acqua viene purificata da un sistema automatizzato di dosaggio del cloro e immagazzinata in due serbatoi da 190.000 litri. Grazie all'energia prodotta, **possiamo fornire acqua pulita a 30 punti di prelievo per 5.000 persone per 24 ore al giorno**.



LA PROTEZIONE DEI MINORI NEI CONTESTI PIÙ FRAGILI

Le emergenze sanitarie globali, come quella legata al COVID-19, esasperano le vulnerabilità esistenti, soprattutto nei contesti più fragili dove la povertà dilaga. Le passate esperienze con l'E-bola o la SARS, che hanno avuto impatti devastanti su intere comunità, ci hanno insegnato una lezione importante: **non possiamo considerare come secondari gli effetti sociali dell'emergenza**, perché queste situazioni di crisi sono accompagnate da un aumento dei casi di abusi, di sfruttamento sessuale, di violenza contro i minori.

Le ragioni sono molteplici: i bambini restano soli dopo che i loro familiari sono morti a causa della malattia oppure sono stati ricoverati; i sistemi di protezione dei minori, sia i centri di accoglienza che i meccanismi di tutela a livello comunitario, si indeboliscono. Le misure di quarantena forzata rendono i ragazzi più vulnerabili alla violenza domestica.

Una delle misure di contenimento del virus, adottata in oltre 150 paesi, è la chiusura delle scuole, che ha toccato circa l'80% degli studenti in tutto il mondo.

Ma, in molto contesti, la scuola non è

solo un luogo dove imparare. La scuola può dare ai bambini un senso di sicurezza, normalità e speranza per il futuro; e gli insegnanti spesso sono un punto di riferimento per i bambini vittime di violenza domestica. **Essa è il luogo dove i bambini possono continuare a essere bambini.** Non andare a scuola rappresenta una minaccia per il loro benessere e la loro vita.

La protezione dei bambini deve rimanere una priorità, anche quando è in corso una pandemia. Non possiamo permetterci di aspettare o considerare questi aspetti come non prioritari, altrimenti l'impatto sui minori sarà devastante e i costi da pagare saranno troppo alti. Per questo World Vision, oltre ad intervenire per rafforzare i sistemi sanitari, non ha mai sospeso



l'attività dei propri operatori specializzati, che continuano ad offrire assistenza psico-sociale alle vittime di abusi e violenze. Nelle ultime settimane abbiamo garantito a circa 3 milioni di persone sostegno psico-sociale, abbiamo formato circa 15.000 membri delle comunità sui diritti dei minori, e 556.000 adolescenti hanno beneficiato dei nostri programmi di protezione contro la violenza e gli abusi.

Gli interventi per migliorare il sistema di protezione dell'infanzia a livello globale devono continuare: è fondamentale lavorare per rafforzare le misure già esistenti, aumentandone l'accessibilità e la fruibilità per i minori.



PROGETTI DI WORLD VISION

AGGIORNAMENTI DAI VILLAGGI

Cosa abbiamo realizzato grazie al tuo sostegno.

Grazie al tuo sostegno e a quello di tanti altri donatori, siamo riusciti a raggiungere importanti obiettivi nei progetti in cui lavoriamo. In queste pagine puoi leggere gli aggiornamenti sulle nostre attività nelle comunità di Bushangaro in Tanzania; Ekukhanyeni in Swaziland; Barisal, Muktagacha e Rangpur in Bangladesh.



Alcuni bambini all'interno di uno dei nuovi edifici scolastici costruiti nel complesso della Ahamulama Primary School.

BUSHANGARO - TANZANIA

Nell'area di Bushangaro, gli interventi di World Vision si sono focalizzati sul miglioramento dell'istruzione, sul sostegno ai sistemi sanitari e sull'aiuto alle famiglie.

Nel complesso scolastico della Ahamulama Primary School, **abbiamo costruito 2 edifici** che possono ospitare 1.519 studenti e abbiamo fornito 150 banchi. Nel distretto di Kamagambo, 3 scuole hanno aderito al progetto "Unlock Literacy" per promuovere l'alfabetizzazione coinvolgendo 1.418 bambini, attraverso 16 corsi di lettura e con la distribuzione di 3.641 libri.

Per migliorare le condizioni igieniche dell'area, **abbiamo costruito 16 blocchi di latrine in 2 scuole**, che vengono utilizzati da 1.698 studenti. Abbiamo allestito un ambulatorio pediatrico che ha assistito 565 neo-mamme e i loro bambini durante la gravidanza e il parto, e 450 donne hanno partecipato a corsi sull'allattamento al seno e sulla corretta alimentazione.

Come strumento di sostegno economico per le famiglie, World Vision ha creato **10 Gruppi di Risparmio** composti da 192 membri che, grazie ai redditi raccolti dalle piccole attività imprenditoriali locali, **hanno acquistato materiale scolastico per 4.066 bambini**. Infine, World Vision ha distribuito 110 capre alle famiglie locali più vulnerabili.



IL PROGETTO DI BUSHANGARO IN CIFRE:



2 EDIFICI
scolastici costruiti



16 BLOCCHI DI LATRINE
costruiti



1 AMBULATORIO
pediatrico allestito



110 CAPRE
distribuite



IL PROGETTO DI EKUKHANYENI IN CIFRE:



410 BANCHI
distribuiti



11 SCUOLE
hanno nuovi lavandini e serbatoi d'acqua



3.041 BAMBINI
hanno ricevuto assistenza sanitaria



135 MINORI
hanno ottenuto il proprio certificato di nascita

EKUKHANYENI - SWAZILAND

Nell'area di Ekukhanyeni, **abbiamo distribuito 470 banchi e 540 sedie in 7 scuole** per rendere le strutture scolastiche idonee all'apprendimento. Abbiamo poi distribuito 52 paia di scarpe, 200 zainetti e 450 coperte a 702 bambini orfani e disabili.

Per garantire condizioni igieniche adeguate anche negli ambienti scolastici, World Vision ha costruito servizi igienici accessibili anche per le persone con disabilità in 6 scuole primarie, di cui stanno beneficiando 3.146 bambini. In altre **11 strutture scolastiche abbiamo installato lavandini e serbatoi d'acqua per 4.560 studenti**. Nel villaggio di Bhekinkhosi è stato rimesso in funzione un pozzo che rifornisce di acqua potabile la scuola e l'ambulatorio locale con un sistema di pompaggio alimentato a energia solare. Inoltre, 3.041 bambini sono stati sottoposti a visite mediche regolari per monitorare il loro stato di salute.

Attraverso l'istituzione di 34 Gruppi di Risparmio, è stato creato un fondo di 65.655\$ in sostegno alle famiglie dell'area. In materia di diritti dell'infanzia, World Vision ha organizzato corsi per la prevenzione e la sensibilizzazione sulla violenza e sugli abusi sessuali a cui hanno partecipato 2.008 bambini e 95 adulti. Invece **135 minori hanno ottenuto il certificato di nascita** e la registrazione presso l'anagrafe locale.

Grazie alla partecipazione ai Gruppi di Risparmio, molte famiglie dell'area hanno potuto dare avvio alla loro attività imprenditoriale.



MUKTAGACHA - BANGLADESH



Il 100% delle famiglie dell'area di Muktagacha ha accesso ad una fonte di acqua potabile.

Nella comunità di Muktagacha, la salute materno-infantile e il miglioramento delle condizioni igieniche rimangono i principali settori di intervento di World Vision. **Il 100% della popolazione dell'area ora ha accesso a una fonte di acqua pulita** con un impatto positivo sulla diminuzione della mortalità infantile e sulla trasmissione delle infezioni causate dall'uso di acqua non potabile: il tasso di incidenza della diarrea nei bambini sotto i 5 anni è diminuito del 5%; inoltre ora il 66% delle famiglie dell'area ha a disposizione i servizi igienici all'interno della propria abitazione. L'assistenza sanitaria per la popolazione locale è garantita attraverso i **21 ambulatori** che abbiamo allestito, tramite i quali oltre **10.926 bambini sono stati sottoposti a visite mediche regolari**, più del 50% delle donne in stato interessante ha ricevuto assistenza specializzata in gravidanza e durante il parto, e 368 bambini gravemente malnutriti sono stati curati. I nostri operatori hanno organizzato corsi di alimentazione, di gestione dell'orto e di cucina per 509 madri, e hanno poi distribuito loro semi da coltivare: in questo modo i bambini possono avere un'alimentazione diversificata e nutriente. Infine, **489 donne appartenenti alle famiglie più povere dell'area hanno dato vita a gruppi di risparmio** e 36 giovani hanno partecipato a corsi di formazione professionale.

IL PROGETTO DI MUKTAGACHA IN CIFRE:



100% DELLA POPOLAZIONE ha accesso all'acqua potabile



368 BAMBINI MALNUTRITI sono stati curati



10.926 BAMBINI sono stati sottoposti a controlli medici



21 AMBULATORI MEDICI sono stati resi funzionanti



IL PROGETTO DI BARISAL IN CIFRE:



249 FAMIGLIE hanno beneficiato di misure di sostegno economico



11 FAMIGLIE con bambini disabili hanno ricevuto assistenza



173 NUCLEI FAMILIARI sono stati formati sulla gestione dei disastri ambientali



5.250 MEMBRI DELLA COMUNITÀ hanno ricevuto cestini per la spazzatura

BARISAL - BANGLADESH

World Vision ha supportato **249 nuclei familiari più poveri** e vulnerabili dell'area di Barisal con misure di sostegno al reddito: abbiamo distribuito a 50 famiglie bovini da riproduzione e organizzato corsi per l'allevamento; ad altre 169 abbiamo fornito sostegno economico e formazione per avviare la propria attività commerciale; abbiamo inoltre distribuito semi di ortaggi da coltivare a 50 famiglie, che hanno poi preso parte ai corsi per la tenuta dell'orto.

World Vision ha rafforzato l'impegno verso i bambini con disabilità e ha fornito **assistenza a 11 famiglie che hanno figli con bisogni speciali**, sia cercando di aumentare la loro partecipazione all'interno della comunità sia organizzando corsi di sensibilizzazione su questa tematica ancora delicata e per facilitarne così l'inclusione sociale.

Una piaga che affligge Barisal è il lavoro minorile: sono 838 i minori che lavorano e non frequentano la scuola. Grazie ai nostri volontari locali, 28 di loro hanno ripreso a frequentare la scuola.

Il Bangladesh è colpito ogni anno da inondazioni e alluvioni: 173 famiglie sono state formate su come gestire e reagire ai disastri naturali, e stanno ricevendo indicazioni su come accumulare e mettere da parte i risparmi per superare i momenti difficili. Infine, World Vision ha avviato, in collaborazione con l'UNDP (United Nations Development Programme), un progetto per la protezione ambientale **distribuendo a 5.250 membri della comunità cestini per raccogliere la spazzatura** e mantenere pulito l'ambiente.

Per far fronte all'emergenza COVID-19, World Vision ha distribuito mascherine alle famiglie dell'area.



RANGPUR - BANGLADESH



Una delle famiglie che hanno beneficiato delle misure di sostegno al reddito di World Vision.

Per migliorare lo stato nutrizionale delle neo-mamme e dei bambini, abbiamo organizzato corsi sull'allattamento al seno, sulla diversità dietetica e sull'alimentazione, a cui hanno partecipato 15.566 donne. **3.551 bambini sotto i 5 anni e 299 tra i 6-36 mesi hanno ricevuto cure mediche regolari** e 157 minori che soffrivano di malnutrizione sono guariti definitivamente, grazie a trattamenti specifici. In collaborazione con l'UNDP abbiamo organizzato corsi e formato 7 Comitati di gestione dei rifiuti e fornito loro 14 veicoli per il ritiro della spazzatura. **World Vision ha supportato 274 famiglie tra le più povere dell'area con misure di sostegno al reddito:** 196 nuclei familiari hanno partecipato ai corsi sull'allevamento e 78 a quelli sulla gestione delle piccole imprese. Abbiamo distribuito 140 giovenche ad altrettante famiglie, 640 anatre a 32 famiglie, e polli a 24 famiglie. **Abbiamo facilitato la costituzione di piccole attività imprenditoriali**, fornendo a 368 famiglie 134 risciò, 184 furgoni, 25 macchine da cucire e 25 macchine da ricamo. Abbiamo infine supportato la creazione di 5 Gruppi di produttori di latte e prodotti caseari per un totale di 100 membri, che hanno potuto così sviluppare anche le loro capacità di gestione imprenditoriale.



IL PROGETTO DI RANGPUR IN CIFRE:



3.551 BAMBINI hanno ricevuto assistenza medica



15.556 DONNE hanno preso parte ai corsi sulla nutrizione



274 FAMIGLIE hanno beneficiato di misure di sostegno al reddito



368 NUCLEI FAMILIARI hanno avviato piccole realtà imprenditoriali



LA PAROLA AI SOSTENITORI

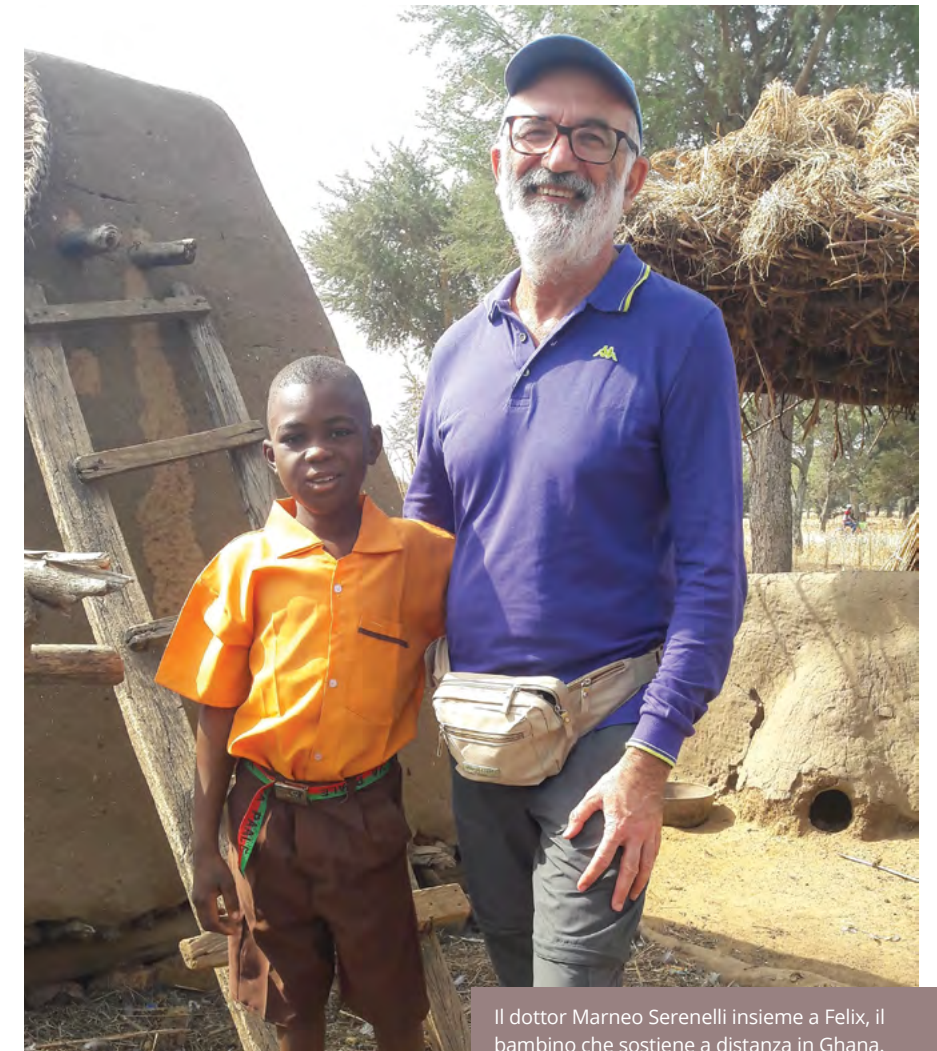
COME ACQUA IN UNA TERRA DESERTICA

Il racconto del viaggio in Ghana, a Kassena Nankana, di un nostro sostenitore per incontrare il suo bambino.

Di Marneo Serenelli

Come sostenitore a distanza, ho incontrato Felix e la sua comunità. La preparazione della visita al bambino da me sostenuto non è stata semplice, ma insieme ad una compagna di viaggio, con cui ho condiviso le gioie delle scoperte e la gestione dei contrattempi, l'ho poi realizzata con soddisfazione. La mia presenza in Ghana è stata di 16 giorni, ma l'incontro con Felix è durato solo qualche ora, come di regola. Il giorno stabilito, il Cluster Programmes Manager – con autista e segretaria – ci è venuto a prendere a Bolgatanga, capitale dell'Upper East Region ed ultimo avamposto urbano lungo una strada che porta in Burkina Faso; in fuoristrada, siamo quindi entrati in un paesaggio campestre dove le costruzioni sono prevalentemente quelle tradizionali, con muri di fango e tetti di erba essicata.

Alla casa della famiglia di Felix ci aspettavano anche un volontario della zona, un interprete ed un discreto numero di vicini. **L'atmosfera era rilassata e trasparivano curiosità e voglia di godere di questo incontro scambiandosi domande e risposte;** il lavoro dell'interprete è stato essenziale, perché le persone della zona sono prevalentemente di un'etnia minoritaria – i Frafra – che parla una lingua non conosciuta dai più. Felix, che ha otto anni, essendo al centro dell'attenzione, appariva un po' intimidito ed ho evitato di contattarlo rivolgendomi direttamente a lui, considerate anche le barriere linguistiche. terminate le chiacchiere iniziali, siamo



Il dottor Marneo Serenelli insieme a Felix, il bambino che sostiene a distanza in Ghana.

passati allegramente a fotografarci per immortalare l'occasione. A piedi ci siamo quindi spostati alla vicina pompa che estrae acqua potabile dal sottosuolo, un intervento di World Vision Ghana. Lì si sono radunati con noi alcuni rappresentanti del comitato di gestione della pompa, comitato indispensabile per un suo corretto uso nonché per la manutenzione. Avviatici all'auto, per partire alla volta della scuola, siamo stati raggiunti di corsa da un vicino della famiglia che ci ha donato un sacchetto di ground nuts (piccole arachidi, la cui coltivazione nonché il relativo consumo, sono molto diffusi in quei territori): evidentemente un dono della famiglia, prelevato dalla loro scorta custodita in un apposito piccolo "granaio"



Un momento della visita al progetto: la pompa per l'acqua potabile costruita da World Vision.

di terra connesso alla casa... un gesto da me molto apprezzato. Alla scuola – una semplice struttura a ferro di cavallo, con 8 aule, di cui 6 per la scuola primaria e 2 per quella dell'infanzia – **siamo stati accolti con una semplice ma graditissima cerimonia di benvenuto.** Abbiamo quindi proceduto alla consegna ufficiale della donazione di nuovi banchi (i quali rappresentavano un'urgenza segnalataci in precedenza), nonché di piccoli doni per le attività di ciascun gruppo-classe. La discussione con il personale scolastico è stata particolareggiata, anche perché ho esperienza nell'insegnamento e nella cooperazione per le scuole. Il capo-insegnante mi ha infine consegnato una lettera di ringraziamento, contenente parole che mi hanno particolarmente commosso: con esse **si definiva la donazione come "acqua in una terra desertica".**



I banchi scolastici acquistati per la scuola del villaggio grazie alla donazione del dottor Serenelli in memoria di una cara amica scomparsa.

COSA PUOI FARE TU

Scopri tutte le opportunità per aiutare i bambini con World Vision.

SOSTIENI UN BAMBINO

Bastano 25 euro al mese per assicurare un futuro migliore a un bambino in difficoltà: con l'adozione a distanza potrai seguire la sua crescita, creare con lui un legame unico e vedere come il tuo aiuto nel tempo contribuisca a migliorare la sua vita e quella della sua comunità. Se vuoi adottare un bambino a distanza, chiama il nostro Servizio Sostenitori o vai sul nostro sito per scoprire le storie dei bambini ancora in attesa di un sostenitore. Puoi anche guardare i loro video e ascoltare la loro voce!

Per rinnovare il tuo sostegno: con bollettino: **CCP 92682020** con **bonifico** e con **carta di credito**, chiamaci allo **06.68891563**.

FAI UNA DONAZIONE

Donare per i progetti di World Vision significa impegnarsi in prima persona nella lotta alla povertà e alle ingiustizie sociali. Con il tuo sostegno possiamo fare davvero la differenza per migliaia di bambini, garantire loro migliori condizioni di vita e il rispetto dei loro diritti fondamentali. Anche il gesto più piccolo può trasformarsi in un importante contributo! Puoi decidere se donare ai programmi di World Vision nel mondo, o al Fondo Emergenze, che ci aiuta a portare soccorso nei paesi colpiti dalla guerra o da calamità naturali. Scopri come puoi fare la differenza, dona online: **www.worldvision.it**

5 PERMILLE DONA IL TUO 5X1000

Devolvere il tuo 5x1000 a World Vision è molto semplice e non costa nulla. I fondi del 5x1000 saranno destinati, anche quest'anno, ai nostri programmi dedicati alla salute dei neonati e delle neo-mamme. Per aiutarci, nella tua dichiarazione dei redditi, nel 730 o nel Modello Unico, scrivi nella casella "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative..." la tua firma e il **codice fiscale di World Vision: 97502890581**.

Aiutaci anche coinvolgendo i tuoi amici e familiari per donare il 5x1000 a World Vision Italia!!

DIVENTA UN VOLONTARIO

I volontari di World Vision sono davvero speciali! Sono mamme, studenti, giovani lavoratori che hanno deciso di condividere con noi il proprio tempo, esperienza e capacità. Se anche tu conosci l'inglese o il francese puoi aiutarci a tradurre le lettere e i biglietti d'auguri per i nostri bambini. Per proporti come volontario, scrivi al nostro Servizio Sostenitori: **sostenitori@wveu.org**

AZIENDE E FONDAZIONI

La tua azienda, o la tua fondazione, possono sostenere World Vision costruendo iniziative e progetti che possano fondere esigenze strategiche e la responsabilità sociale. Agendo insieme, potremo moltiplicare il valore di un gesto di solidarietà e realizzare progetti di sviluppo in linea con il potenziale della tua realtà e con gli obiettivi che condivideremo. Per informazioni chiama il nostro ufficio: **06.68891563**.

RESTA IN CONTATTO CON NOI

Se vuoi avere notizie sul bambino che sostieni, se hai cambiato indirizzo, o se sei interessato a ulteriori informazioni sui progetti di World Vision Italia, contatta il nostro Servizio Sostenitori



Scrivi al Servizio Sostenitori: **sostenitori@wveu.org**



Chiama il Servizio Sostenitori allo **06 6889 1563**



Vienici a trovare in Via Lago di Lesina 57 a Roma



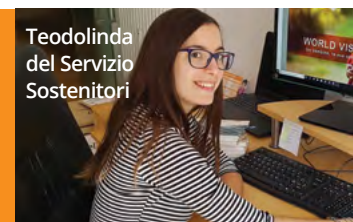
Iscriviti alla eNewsletter mensile sul nostro sito web **www.worldvision.it**



Guarda i video sul nostro canale YouTube **youtube.com/worldvisionitalia**



Segui la nostra Pagina Facebook **facebook.com/worldvisionitalia**



Teodolinda del Servizio Sostenitori

"Ci trovate in ufficio dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ**, dalle **9.30** alle **18.30**"

World Vision
ITALIA

5x1000
gocce d'acqua
per la salute
dei bambini

Dona **il tuo 5x1000**
a World Vision Italia

Per garantire l'accesso
all'acqua e ai servizi igienici
nelle scuole e negli ambulatori

Nella tua dichiarazione dei redditi, firma
e inserisci il codice fiscale di World Vision:

97502890581

Scopri di più su: www.worldvision.it/5x1000